



PAVIMENTI
Formula Plus
più efficace più profumato



BREZZA MARINA



**FRUTTI
DI BOSCO**



LAVANDA



**PESCO
FIORITO**



TALCO



**ZAGARA
DI SICILIA**

RIO BUM BUM Pavimenti PLUS

È il detergente ideale per tutti i tipi di pavimenti. Grazie all'*Alcol più Agente antibatterico*, assicura in casa pulito profondo ed extra brillantezza. La sua azione rapida e super efficace rimuove ogni tipo di sporco, aloni e grasso. Asciuga rapidamente senza lasciare tracce, garantendo igiene e brillantezza. Ideale per tutti i tipi di pavimenti, come ceramica, marmo, parquet e teak. Arricchito con preziose essenze, diffonde un esclusivo e raffinato profumo, intenso e persistente a lungo.

Ottimo anche per profumare e deodorare ogni ambiente della casa.

KEMECO srl
Uffici e Stabilimento: Via Partanna Mondello, 39 L/N
90151 Palermo (Italia) - Tel. +39 091 6797611
www.riodetergenti.it - info@kemeco.it



PAVIMENTI

Formula Plus più efficace più profumato



BREZZA MARINA	Composizione chimica	Caratteristiche tecniche
Formato: 1000 ml Codice: 311 EAN: 8011941003625 ITF: 08011941103622 UFI: 5QU0-C0AU-Q005-D5FJ	Tensioattivo non ionico <5%, Tensioattivo anionico <5%, Sapone <5%, Benzalkonium Chloride <5%, Profumi. Contiene: Limonene, Linalool.	Aspetto: Liquido Limpido Colore: Azzurro Odore: Caratteristico pH: 10,45±0,5 Densità: ca. 0,985 g/ml



FRUTTI DI BOSCO	Composizione chimica	Caratteristiche tecniche
Formato: 1000 ml Codice: 351 EAN: 8011941003649 ITF: 08011941103646 UFI: 64Y0-K0XQ-X00X-UTS4	Tensioattivo non ionico <5%, Tensioattivo anionico <5%, Sapone <5%, Benzalkonium Chloride <5%, Profumi. Contiene: Linalool, Alpha-Isomethyl Ionone, Hexyl Cinnamal, Benzisothiazolinone	Aspetto: Liquido Limpido Colore: Rosso/Rosa Odore: Frutti di Bosco pH: 8,78±0,5



LAVANDA	Composizione chimica	Caratteristiche tecniche
Formato: 1000 ml Codice: 781 EAN: 8011941003663 ITF: 08011941103653 UFI: M252-70RE-N00R-9MAV	Tensioattivo non ionico <5%, Tensioattivo anionico <5%, Sapone <5%, Benzalkonium Chloride <5%, Profumi. Contiene: Limonene, Eugenol, Butylphenyl Methylpropional, Benzisothiazolinone	Aspetto: Liquido Limpido Colore: Lilla Odore: Lavanda pH: 8,78±0,5



PESCO FIORITO	Composizione chimica	Caratteristiche tecniche
Formato: 1000 ml Codice: 251 EAN: 8011941003601 ITF: 08011941103608 UFI: HJP0-Y0X1-A00F-PPGP	Tensioattivo non ionico <5%, Tensioattivo anionico <5%, Sapone <5%, Benzalkonium Chloride <5%, Profumi. Contiene: Limonene, Linalool, Citral, Benzisothiazolinone	Aspetto: Liquido Limpido Colore: Rosso Odore: Pesco fiorito pH: 8,78±0,5



TALCO	Composizione chimica	Caratteristiche tecniche
Formato: 1000 ml Codice: 301 EAN: 8011941003618 ITF: 08011941103615 UFI: AUTO-90EV-N006-SRMW	Tensioattivo non ionico <5%, Tensioattivo anionico <5%, Sapone <5%, Benzalkonium Chloride <5%, Profumi. Contiene: Limonene, Benzyl Salicylate, Geraniol, Coumarin, Butylphenyl Methylpropional, Hexyl Cinnamal, Benzisothiazolinone	Aspetto: Liquido Limpido Colore: Azzurrino Odore: Talco pH: 8,78±0,5



ZAGARA DI SICILIA	Composizione chimica	Caratteristiche tecniche
Formato: 1000 ml Codice: 341 EAN: 8011941003632 ITF: 08011941103639 UFI: F9X0-J01R-W000-7DXG	Tensioattivo non ionico <5%, Tensioattivo anionico <5%, Sapone <5%, Benzalkonium Chloride <5%, Profumi. Contiene: Limonene, Citral, Benzisothiazolinone	Aspetto: Liquido Limpido Colore: Verde Odore: Agrumi pH: 10,45±0,5 Densità: ca. 0,985 g/ml

Modalità d'uso

Versare mezzo bicchiere (100 ml) di prodotto in un secchio d'acqua (5 litri).

Confezioni

Flacone	Cartone	Bancale
Peso: 1,06 Kg	Peso: 9,8 Kg	Peso: 743 kg
Altezza: 27 cm	Altezza: 28 cm	Altezza: 198 cm
Lunghezza: 10,8 cm	Lunghezza: 33,5 cm	Cartoni per pedana: 36x2
Larghezza: 6,2 cm	Larghezza: 19,4 cm	Strati per pedana: 5
	Pezzi per cartone: 9	Cartoni per strato: 12

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

Codice commerciale: 18

Identificatore unico di formula (UFI): QJ10-203H-Y005-K4QN

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Detergente ad uso domestico per pavimenti e tutte le superfici.

Settori d'uso: usi del consumatore[SU21], usi professionali[SU22].

Categoria dei prodotti: PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia.

1.2.2. Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti per evitare reazioni impreviste.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello, 39/L - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveneni Veneto, Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2	– Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	– Può provocare una reazione allergica della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

GHS07



Avvertenza:

Attenzione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

Indicazioni di Pericolo:

- H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle.

Consigli di Prudenza:

- P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 – Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Ulteriori dati:

EUH208 - Contiene Limonene, Linalool, Geraniol, Methylisothiazolinone, Benzisothiazolinone può provocare una reazione allergica.

Composizione (Regolamento CE N.648/2004):

Tensioattivo non ionico <5 % — Ethyl alcohol — Profumi — Limonene — Linalool — Geraniol — Methylisothiazolinone — Benzisothiazolinone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Restrizione Methanol

La presente miscela non richiede a norma di legge una Scheda dati di sicurezza tuttavia essa è resa disponibile per gli eventuali utilizzatori professionali che ne facciano richiesta.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB

Sostanze PBT: questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT

Interferenti endocrini: nessuno noto alla data attuale

Altri pericoli: Ethyl alcohol, Geraniol, Methylisothiazolinone. Benzisothiazolinone (Biocidi)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

N.A.

3.2. Miscele

3.2.1 Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP (per le miscele classificate) e relativa classificazione:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

$\geq 1\%$ - $< 1,9\%$ 1-Eptanol, 2-Propil-,7EO

REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC 605-233-7

Acute Tox. 1 oral, H300. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Etanolo

REACH n. 01-2119457610-43-xxxx Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6

Flam. Liq. 2, H225.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Metanolo

REACH n. 01-2119433307-44-xxxx Numero Index 603-001-00-X CAS 67-56-1 EC 200-659-6

Flam. Liq. 2, H225. Acute Tox. 3 oral, H301. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 inal, H331.

STOT SE 1, H370

Limiti specifici

STOT SE1, H370 $C \geq 10\%$; STOT SE2, H371 $3\% \leq C < 10\%$

$\geq 0,01\%$ - $< 0,1\%$ Limonene

REACH n. 01-2119529223-47 Numero Index 601-096-00-2 CAS 5989-27-5 EC 227-813-5

Flam. Liq. 3, H226. Asp. Tox. 1, H304. Skin Irrit. 2, H315. Skin Sens. 1B, H317. Aquatic Chronic 3, H412. Aquatic Acute 1, H400.

LIMITI SPECIFICI: M=1

$\geq 0,001\%$ - $< 0,01\%$ Metilisotiazolinone

REACH n. 0 Numero Index 613-326-00-9 CAS 2682-20-4 EC 220-239-6

Acute Tox. 2 inal, H330. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 oral, H301. Skin Corr. 1B, B314. Eye Dam. 1, H318. Skin Sens. 1A, H317. Aquatic Acute 1, H400. Aquatic Chronic 1, H410.

EUH071

Limiti specifici: Skin Sens. 1A; H317: $C \geq 0,0015\%$, M=10

M=1

$\geq 0,001\%$ - $< 0,01\%$ Benzisotiazolinone

REACH n. 0 Numero Index 613-088-00-6 CAS 2634-33-5 EC 220-120-9

Acute Tox. 4 oral, H302. Skin Irrit. 2, H315. Eye Dam. 1, H318. Skin Sens. 1, H317. Aquatic Acute 1, H400.

Limiti specifici: Skin Sens. 1; H317: $C \geq 0,05\%$

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

3.2.2 Miscele che non soddisfano i criteri di classificazione in conformità al reg. 1272/2008 in cui sono presenti sostanze in concentrazioni singole pari o superiori alle seguenti:

a) 1 % in peso per relativamente a:

i) sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008; oppure

ii) sostanze per le quali a livello dell'Unione sono stati fissati limiti d'esposizione sul luogo di lavoro;

b) 0,1 % in peso per le sostanze che soddisfano uno qualsiasi dei seguenti criteri:

— sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche secondo i criteri di cui all'allegato XIII;

— sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili secondo i criteri di cui all'allegato XIII;

— sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse dai pericoli di cui alla lettera a) della presente sottosezione, quali ad esempio proprietà di interferenza con il sistema endocrino;

— sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605;

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

- c) 0,1 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 o 1B, come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 o 1B o come cancerogena di categoria 2;
- d) 0,01 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 A o come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 A;
- e) un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o come sensibilizzante delle vie respiratorie con un limite di concentrazione specifico;
- f) 0,1 % di una sostanza classificata come tossica per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2 oppure con effetti sulla lattazione o attraverso la lattazione.

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciogliere la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale.
Pelle: irritazione (prurito e secchezze)

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Primo intervento, se possibile, eliminare la contaminazione dal corpo dell'infortunato. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Adoperare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi (tuta e stivali) e guanti. Proteggere gli occhi ed il volto. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area e chiamare i soccorsi. Usare adeguati dispositivi di protezione onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o sotterranee e nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (es. sabbia, legante universale). Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare in ambiente ventilato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Evitare le fuoriuscite e impiegare lontano dagli scarichi. Non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Consigli generali sull'igiene professionale: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Kemeco. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi. Usare solo con ventilazione sufficiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Prevenire il danneggiamento dell'imballaggio.

Materiale utilizzato per l'imballaggio: PET (Polietilen-tereftalato, è un polimero termoplastico che appartiene alla famiglia dei poliesteri).

Materie incompatibili: Nessuna in particolare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

Indicazione per i locali: Nessuna in particolare.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali particolari disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Misure correlate alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione durante gli usi identificati:

Attuare prioritariamente misure di protezione collettiva alla fonte del rischio e successivamente valutare l'adozione di misure di protezione individuale tra cui la fornitura di dispositivi di protezione individuale. Lavorare sempre in condizioni di ventilazione sufficiente. Se si osservano nebbie di prodotto nell'ambiente, lasciare la zona, altresì se si osservano reazioni impreviste allontanarsi dall'area di lavoro. Se la contaminazione non è risolvibile in sicurezza, ad esempio arieggiando gli ambienti, occorre chiamare i soccorsi.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

Ulteriori misure di controllo, in caso di incendi, sono riportate nella sezione 5 di cui alla presente scheda di sicurezza.

Valori limite di esposizione:

Ethanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 950 mg/m ³	-
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 1 900 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 343 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 114 mg/m ³	carcinogenicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Acute /short term:	(DNEL) 950 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 206 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 87 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
Medium hazard (no threshold derived)		

Methanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
EYE Exposure		
No hazard identified		

(R)-p-mentha-1,8-diene (sinonimo: limonene)

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 66.7 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 9.5 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	Medium hazard (no threshold derived)	
Acute /short term:	Medium hazard (no threshold derived)	
EYE Exposure		
No hazard identified		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 16.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Systemic Effects

Long-term:	(DNEL) 4.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 21 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 43 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(Medium hazard (no threshold derived))	-
EYE Exposure		
High hazard (no threshold derived)		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 21 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 43 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(Medium hazard (no threshold derived))	-
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 27 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 53 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

EYE Exposure

High hazard (no threshold derived)

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.81 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 966 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	High hazard (no threshold)	
Acute /short term:	High hazard (no threshold)	
EYE Exposure		
Medium hazard (no threshold derived)		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 1.2 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 345 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	High hazard (no threshold)	
Acute /short term:	High hazard (no threshold)	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
Medium hazard (no threshold derived)		

8.2. Controlli dell'esposizione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile. Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione:**Dispositivi di protezione individuali**

- **Protezione per gli occhi/la faccia** Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi integrali (EN 166). Tenere a disposizione dei lavoratori la Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).
- **Protezione della pelle:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare vestiario con maniche lunghe.
- **Protezione delle mani:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare guanti protettivi.
- **Protezione respiratoria:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni particolari ma si raccomanda di assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) EN 14387.
- **Pericoli termici:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono prevedibili pericoli termici. In caso di combustione occorre evitare la respirazione dei fumi, spostarsi in luogo arieggiato, ventilare i locali, chiamare i soccorsi se necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale: Il prodotto non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato. La diluizione volontaria ai fini dello scarico non è consentita.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido limpido
Colore:	Verde brillante
Odore:	Muschio
Soglia olfattiva:	Nessuna informazione disponibile
pH:	8,7± 0,5
Punto di fusione/congelamento:	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità gas, liquidi e solidi:	Nessuna informazione disponibile
Limite superiore/inferiore di esplosività:	Nessuna informazione disponibile
Densità dei vapori:	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessuna informazione disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore:	Nessuna informazione disponibile
Densità relativa:	0,998 g/cm ³
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica (mm ² /s):	Nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoreattive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoriscaldanti:	Nessuna informazione disponibile

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Reattività a contatto con l'acqua (formazione di gas infiammabili)	Nessuna informazione disponibile
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Sensibilità meccanica:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoacceler.:	Nessuna informazione disponibile
Formazione di miscele polvere/aria esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Riserva acida/alcalina:	Nessuna informazione disponibile
Conducibilità:	Nessuna informazione disponibile
Corrosività:	Nessuna informazione disponibile
Potenziale di ossido-riduzione:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	VOC 1,8 % (≈ 18 g/l)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Lievi cambiamenti di colore nel prodotto a seguito di un prolungato stoccaggio non sono rilevanti per la sicurezza.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso e di conservazione.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati alla sezione 7.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere anche sezione 5 e sezione 8.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. In caso di combustione può rilasciare monossido e biossido di carbonio. Vedere anche sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tutti i dati disponibili e pertinenti circa i componenti di cui alla sezione 3 sono stati presi in considerazione per derivare le seguenti informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Ethanol

oral

LD50 1 187 - 15 010 mg/kg bw (rat)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

LD50 7 800 - 22 500 mL/kg bw (rat)

LD50 8 300 mg/kg bw (mouse)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)

LC50 (4 h) 115.9 - 133.8 mg/L air (rat)

LC50 (60 min) 60 000 ppm (mouse)

Methanol

oral

LD50 1 187 - 2 769 mg/kg bw (rat)

LD0 2 528 mg/kg bw (rat)

LD50 6 000 - 9 000 mg/kg bw (monkey)

LD50 5 000 mg/kg bw (pig)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)

LC50 (4 h) 115.9 - 130.7 mg/L air (rat)

LC50 (2.233 h) 79.43 mg/L air (mouse)

LC50 (6 h) 43.68 mg/L air (cat)

LC50 (4.5 h) 85.41 mg/L air (cat)

(R)-p-mentha-1,8-diene (sinonimo: limonene)

oral

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

oral

LD50 120 - 327.7 mg/kg bw (rat)

inhalation

LC50 (4 h) 100 - 422 mg/m³ air (rat)

dermal

LD50 242 - 2 000 mg/kg bw (rat)

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

oral

LD50 490 - 670 mg/kg bw (rat)

dermal

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Se non specificato di fianco a ciascuna delle voci dell'elenco sottostante (dopo l'indicazione del pericolo, segno trattino “– descrizione”), sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi i – *Provoca grave irritazione oculare.*
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea – *Può provocare una reazione allergica della pelle*
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

Potenziali effetti e sintomi avversi Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

Effetti, sia acuti che ritardati Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Nessun dato disponibile sulla miscela. Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Ethanol

Predicted No-Effect Concentration (PNEC)

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	960 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	2.75 mg/L
Marine water	790 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	580 mg/L
Sediment (freshwater)	3.6 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	2.9 mg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 14.2 - 15.4 g/L

LC0 (4 days) 7.96 g/L

EC50 (4 days) 12.7 - 12.9 g/L

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Methanol
Predicted No-Effect Concentration (PNEC)

Hazard for Aquatic Organisms	
Freshwater	No hazard identified
Intermittent releases (freshwater)	No hazard identified
Marine water	No hazard identified
Intermittent releases (marine water)	No hazard identified
Sewage treatment plant (STP)	No hazard identified
Sediment (freshwater)	No hazard identified
Sediment (marine water)	No hazard identified

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 15.4 g/L
EC50 (4 days) 12.7 g/L

(R)-p-mentha-1,8-diene (sinonimo: limonene)

Hazard for Aquatic Organisms	
Freshwater	14 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	-
Marine water	1.4 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	1.8 mg/L
Sediment (freshwater)	3.85 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	385 µg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 460 - 720 µg/L
EC50 (4 days) 688 - 702 µg/L

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

Hazard for Aquatic Organisms	
Freshwater	3.39 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	3.39 µg/L
Marine water	3.39 µg/L
Intermittent releases (marine water)	3.39 µg/L
Sewage treatment plant (STP)	230 µg/L
Sediment (freshwater)	No hazard identified
Sediment (marine water)	No hazard identified

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 4.77 - 6 mg/L
LC50 (72 h) 6 mg/L

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

LC50 (48 h) 6.2 mg/L

LC50 (24 h) 7.3 mg/L

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	4.03 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	1.1 µg/L
Marine water	403 ng/L
Intermittent releases (marine water)	110 ng/L
Sewage treatment plant (STP)	1.03 mg/L
Sediment (freshwater)	49.9 µg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	4.99 µg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 2.15 - 22 mg/L

Sostanze vPvB/PBT: vedi paragrafo 12.5

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII, in percentuale uguale o superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno noto alla data di redazione della presente scheda di sicurezza.

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Vedere la sezione 11.2 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non gettare i rifiuti nella rete fognaria.

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

riutilizzati o riciclati.

I codici europei dei rifiuti (CER) devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. I rifiuti devono essere conferiti presso un'azienda autorizzata allo smaltimento o al recupero. I rifiuti devono essere tenuti separati da altri tipi di rifiuti fino al loro smaltimento o recupero. Ove possibile, il recupero è preferibile allo smaltimento. Per gli imballaggi non puliti, vuoti, valgono le stesse considerazioni sullo smaltimento degli imballaggi pieni. Per la manipolazione dei rifiuti, vedere le misure descritte nella sezione 7.

I codici CER normalmente impiegati sono i seguenti.

CER 20 01 29* - detersivi contenenti sostanze pericolose

CER 15 01 10* - imballaggio contenente residui di sostanze pericolose o contaminato da sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1. Normative UE

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Limonene, Linalool, Geraniol

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 648/2004 (Detersivi)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH: Methanol
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter)
D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non eseguita o eseguita dagli attori a monte della catena di approvvigionamento.
Per i parametri di controllo vedi sez. 8.1.

SEZIONE 16: Altre informazioni

a) Indicazione delle modifiche:

Tutte le sezioni

b) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

SDS: 006

Revisione: 31.12.21

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

OEL = Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV-STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006

c) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS materie prime

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

Dati interni

d) Classificazione e procedura utilizzata:

art. 9, comma 4, del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

e) Frasi H di cui alle sezioni 2 e 3 ed altre indicazioni non riportate per esteso nelle sezioni da 2 a 15.

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 – Liquido e vapori infiammabili. H300 – Letale se ingerito. H301 – Tossico se ingerito. H302 – Nocivo se ingerito. H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H311 – Tossico per contatto con la pelle. H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 – Provoca irritazione cutanea. H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle. H318 – Provoca gravi lesioni oculari. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H330 – Letale se inalato. H331 – Tossico se inalato. H330 – Letale se inalato. H370 – Provoca danni agli organi. H371 – Può provocare danni agli organi. H400– Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 071 – Corrosivo per le vie respiratorie

f) Indicazioni su eventuali corsi di formazione.

Per gli utilizzatori professionali si rimanda all' art. 227 del D.Lgs. 81/08.

Ulteriori informazioni:

Le istruzioni dei punti 4 fino a 8, ed anche 10 fino a 12 non si riferiscono specificatamente all'impiego normale del prodotto, ma alla liberazione di grandi quantità in caso di incidente o impiego irregolare. Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza. Le informazioni riportate nella

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA MUSCHIO BIANCO

presente scheda dati di sicurezza non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e non sono applicabili in caso di utilizzo improprio, per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e il Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CASAMIA COLONIA

Codice commerciale: 12

Identificatore unico di formula (UFI): F110-00Y5-4006-M378

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Detergente ad uso domestico per pavimenti e tutte le superfici.

Settori d'uso: usi del consumatore[SU21], usi professionali[SU22].

Categoria dei prodotti: PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia.

1.2.2. Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti per evitare reazioni impreviste.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello, 39/L - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveleni Veneto, Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 – Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

GHS07



Avvertenza:

Attenzione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

Indicazioni di Pericolo:

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

- P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P264 – Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Ulteriori dati:

EUH208 - Contiene Benzyl salicylate, Limonene, Amyl cinnamal, Linalool, può provocare una reazione allergica.

Composizione (Regolamento CE N.648/2004):

Tensioattivo non ionico <5 % — Ethyl alcohol — Profumi — Benzyl salicylate — Limonene — Amyl cinnamal — Linalool

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Restrizioni Methanol

La presente miscela non richiede a norma di legge una Scheda dati di sicurezza tuttavia essa è resa disponibile per gli eventuali utilizzatori professionali che ne facciano richiesta.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB

Sostanze PBT: questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT

Interferenti endocrini: nessuno noto alla data attuale

Altri pericoli: Ethyl alcohol (Biocida)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

3.2.1 Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP (per le miscele classificate) e relativa classificazione:

>=1% - <2% 1-Eptanol, 2-Propil-,7EO

REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC 605-233-7

Acute Tox. 1 oral, H300. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

>=0,1% - <1% Etanolo

REACH n. 01-2119457610-43-xxxx Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6

Flam. Liq. 2, H225.

>=0,1% - <1% Ammoniaca

REACH n. 01-2119488876-14-0006 Numero Index 007-001-01-2 CAS 1336-21-6 EC 215-647-6

Skin Corr. 1B, H314. Aquatic Acute 1, H400.

Limiti specifici

STOT SE3, H335 C≥5%

>=0,1% - <1% Metanolo

REACH n. 01-2119433307-44-xxxx Numero Index 603-001-00-X CAS 67-56-1 EC 200-659-6

Flam. Liq. 2, H225. Acute Tox. 3 oral, H301. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 inal, H331.

STOT SE 1, H370

Limiti specifici

STOT SE1, H370 C≥ 10%; STOT SE2, H371 3%≤C<10%

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

3.2.2 Miscele che non soddisfano i criteri di classificazione in conformità al reg. 1272/2008 in cui sono presenti sostanze in concentrazioni singole pari o superiori alle seguenti:

a) 1 % in peso per relativamente a:

i) sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008; oppure

ii) sostanze per le quali a livello dell'Unione sono stati fissati limiti d'esposizione sul luogo di lavoro;

b) 0,1 % in peso per le sostanze che soddisfano uno qualsiasi dei seguenti criteri:

— sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche secondo i criteri di cui all'allegato XIII;

— sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili secondo i criteri di cui all'allegato XIII;

— sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse dai pericoli di cui alla lettera a) della presente sottosezione, quali ad esempio proprietà di interferenza con il sistema endocrino;

— sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605;

c) 0,1 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 o 1B, come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 o 1B o come cancerogena di categoria 2;

d) 0,01 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 A o come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 A;

e) un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o come sensibilizzante delle vie respiratorie con un limite di concentrazione specifico;

f) 0,1 % di una sostanza classificata come tossica per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2 oppure con effetti sulla lattazione o attraverso la lattazione.

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveneni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale.
Pelle: irritazione (prurito e secchezza)

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Primo intervento, se possibile, eliminare la contaminazione dal corpo dell'infortunato. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi (tuta e stivali) e guanti. Proteggere gli occhi ed il volto. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area e chiamare i soccorsi. Usare adeguati dispositivi di protezione onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o sotterranee e nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (es. sabbia, legante universale). Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare in ambiente ventilato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Evitare le fuoriuscite e impiegare lontano dagli scarichi. Non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Consigli generali sull'igiene professionale: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Kemeco. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi. Usare solo con ventilazione sufficiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Prevenire il danneggiamento dell'imballaggio.

Materiale utilizzato per l'imballaggio: PET (Polietilen-tereftalato, è un polimero termoplastico che appartiene alla famiglia dei poliesteri).

Materie incompatibili: Acidi forti, Ipoclorito di sodio e altri prodotti contenenti cloro attivo (forma clorammine)

Indicazione per i locali: Nessuna in particolare.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali particolari disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Misure correlate alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione durante gli usi identificati:

Attuare prioritariamente misure di protezione collettiva alla fonte del rischio e successivamente valutare l'adozione di misure di protezione individuale tra cui la fornitura di dispositivi di protezione individuale. Lavorare sempre in condizioni di ventilazione sufficiente. Se si osservano nebbie di prodotto nell'ambiente, lasciare la zona, altresì se si osservano reazioni impreviste allontanarsi dall'area di lavoro. Se la contaminazione non è risolvibile in sicurezza,

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

ad esempio arieggiando gli ambienti, occorre chiamare i soccorsi.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Ulteriori misure di controllo, in caso di incendi, sono riportate nella sezione 5 di cui alla presente scheda di sicurezza.

Valori limite di esposizione:

Ethanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 950 mg/m ³	-
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 1 900 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 343 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 114 mg/m ³	carcinogenicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 950 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 206 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 87 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

EYE Exposure

Medium hazard (no threshold derived)

Ammonia

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 47.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 47.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 14 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 36 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	-	-
Acute /short term:	-	-
EYE Exposure		
-		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 23.8 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 23.8 mg/m ³	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 2.8 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 7.2 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 68 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 68 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	-	-
Acute /short term:	-	-
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
EYE Exposure		
-		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

Methanol**Data for WORKERS**

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
EYE Exposure		
No hazard identified		

8.2. Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile. Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione:**Dispositivi di protezione individuali**

- **Protezione per gli occhi/la faccia** Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi integrali (EN 166). Tenere a disposizione dei lavoratori la Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).
- **Protezione della pelle:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare vestiario con maniche lunghe.
- **Protezione delle mani:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare guanti protettivi.
- **Protezione respiratoria:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni particolari ma si raccomanda di assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) EN 14387.
- **Pericoli termici:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono prevedibili pericoli termici. In caso di combustione occorre evitare la respirazione dei fumi, spostarsi in luogo arieggiato, ventilare i locali, chiamare i soccorsi se necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale: Il prodotto non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato. La diluizione volontaria ai fini dello scarico non è consentita.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido limpido
Colore:	Leggermente ambrato
Odore:	Colonia
Soglia olfattiva:	Nessuna informazione disponibile
pH:	10,4± 0,5
Punto di fusione/congelamento:	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità gas, liquidi e solidi:	Nessuna informazione disponibile
Limite superiore/inferiore di esplosività:	Nessuna informazione disponibile
Densità dei vapori:	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessuna informazione disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore:	Nessuna informazione disponibile
Densità relativa:	0,995 g/cm ³
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica (mm ² /s):	Nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoreattive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoriscaldanti:	Nessuna informazione disponibile
Reattività a contatto con l'acqua (formazione di gas infiammabili):	Nessuna informazione disponibile
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Sensibilità meccanica:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoacceler.:	Nessuna informazione disponibile
Formazione di miscele polvere/aria esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Riserva acida/alcalina:	Nessuna informazione disponibile
Conducibilità:	Nessuna informazione disponibile
Corrosività:	Nessuna informazione disponibile
Potenziale di ossido-riduzione:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	VOC 1,65 % (≈ 16,5 g/l)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Lievi cambiamenti di colore nel prodotto a seguito di un prolungato stoccaggio non sono rilevanti per la sicurezza.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso e di conservazione.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati alla sezione 7.

Evitare il contatto con acidi forti e con ipoclorito ed altre miscele contenenti cloro attivo, può sviluppare gas tossici

10.5. Materiali incompatibili

Vedere anche sezione 5 e sezione 8.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. In caso di combustione può rilasciare monossido e biossido di carbonio. Vedere anche sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tutti i dati disponibili e pertinenti circa i componenti di cui alla sezione 3 sono stati presi in considerazione per derivare le seguenti informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Ethanol

oral

LD50 1 187 - 15 010 mg/kg bw (rat)

LD50 7 800 - 22 500 mL/kg bw (rat)

LD50 8 300 mg/kg bw (mouse)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)
LC50 (4 h) 115.9 - 133.8 mg/L air (rat)
LC50 (60 min) 60 000 ppm (mouse)

Ammonia

oral

LD50 350 mg/kg bw (rat)

inhalation

LC50 (60 min) 9.85 - 13.77 mg/L air (rat)
LC50 (40 min) 14.17 mg/L air (rat)
LC50 (20 min) 19.96 mg/L air (rat)
LC50 (10 min) 28.13 mg/L air (rat)

Methanol

oral

LD50 1 187 - 2 769 mg/kg bw (rat)
LD0 2 528 mg/kg bw (rat)
LD50 6 000 - 9 000 mg/kg bw (monkey)
LD50 5 000 mg/kg bw (pig)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)
LC50 (4 h) 115.9 - 130.7 mg/L air (rat)
LC50 (2.233 h) 79.43 mg/L air (mouse)
LC50 (6 h) 43.68 mg/L air (cat)
LC50 (4.5 h) 85.41 mg/L air (cat)

Se non specificato di fianco a ciascuna delle voci dell'elenco sottostante (dopo l'indicazione del pericolo, segno trattino "– descrizione"), sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi i – *Provoca grave irritazione oculare.*
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

Potenziali effetti e sintomi avversi Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

Effetti, sia acuti che ritardati Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Nessun dato disponibile sulla miscela. Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Ethanol

Predicted No-Effect Concentration (PNEC)

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	960 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	2.75 mg/L
Marine water	790 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	580 mg/L
Sediment (freshwater)	3.6 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	2.9 mg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 14.2 - 15.4 g/L

LC0 (4 days) 7.96 g/L

EC50 (4 days) 12.7 - 12.9 g/L

Ammonia

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	1.1 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	6.8 µg/L
Marine water	1.1 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	-
Sediment (freshwater)	-
Sediment (marine water)	-

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 750 - 109 000 µg/L

Methanol

Hazard for Aquatic Organisms	
Freshwater	No hazard identified
Intermittent releases (freshwater)	No hazard identified
Marine water	No hazard identified
Intermittent releases (marine water)	No hazard identified
Sewage treatment plant (STP)	No hazard identified
Sediment (freshwater)	No hazard identified
Sediment (marine water)	No hazard identified

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 15.4 g/L

EC50 (4 days) 12.7 g/L

Sostanze vPvB/PBT: vedi paragrafo 12.5

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII, in percentuale uguale o superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno noto alla data di redazione della presente scheda di sicurezza.

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Vedere la sezione 11.2 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non gettare i rifiuti nella rete fognaria.

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati o riciclati.

I codici europei dei rifiuti (CER) devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. I rifiuti devono essere conferiti presso un'azienda autorizzata allo smaltimento o al recupero. I rifiuti devono essere tenuti separati da altri tipi di rifiuti fino al loro smaltimento o recupero. Ove possibile, il recupero è preferibile allo smaltimento. Per gli imballaggi non puliti, vuoti, valgono le stesse considerazioni sullo smaltimento degli imballaggi pieni. Per la manipolazione dei rifiuti, vedere le misure descritte nella sezione 7.

I codici CER normalmente impiegati sono i seguenti.

CER 20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose

CER 15 01 10* - imballaggio contenente residui di sostanze pericolose o contaminato da sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1. Normative UE

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Benzyl salicylate , Limonene, Amyl cinnamal, Linalool

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 648/2004 (Detergenti)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH: Methanol, Butylphenil methylpropional
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter)
D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non eseguita o eseguita dagli attori a monte della catena di approvvigionamento.
Per i parametri di controllo vedi sez. 8.1.

SEZIONE 16: Altre informazioni**a) Indicazione delle modifiche:**

Tutte le sezioni

b) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

OEL = Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV-STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006

c) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS materie prime

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

Dati interni

d) Classificazione e procedura utilizzata:

art. 9, comma 4, del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

e) Frasi H di cui alle sezioni 2 e 3 ed altre indicazioni non riportate per esteso nelle sezioni da 2 a 15.

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili. H300 – Letale se ingerito. H301 – Tossico se ingerito. H311 – Tossico per contatto con la pelle. H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 – Provoca gravi lesioni oculari. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H331 – Tossico se inalato. H335 – Può irritare le vie respiratorie. H370 – Provoca danni agli organi. H371 – Può provocare danni agli organi. H400– Molto tossico per gli organismi acquatici. H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

f) Indicazioni su eventuali corsi di formazione.

Per gli utilizzatori professionali si rimanda all' art. 227 del D.Lgs. 81/08.

Ulteriori informazioni:

Le istruzioni dei punti 4 fino a 8, ed anche 10 fino a 12 non si riferiscono specificatamente all'impiego normale del prodotto, ma alla liberazione di grandi quantità in caso di incidente o impiego irregolare. Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza. Le informazioni riportate nella presente scheda dati di sicurezza non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA COLONIA

SDS: 001

Revisione: 09.01.22

stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e non sono applicabili in caso di utilizzo improprio, per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e il Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CASAMIA LAVANDA

Codice commerciale: 16

Identificatore unico di formula (UFI): SD10-10QR-C005-8FJH

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Detergente ad uso domestico per pavimenti e tutte le superfici.

Settori d'uso: usi del consumatore[SU21], usi professionali[SU22].

Categoria dei prodotti: PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia.

1.2.2. Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti per evitare reazioni impreviste.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello, 39/L - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveleni Veneto, Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 – Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

GHS07



Avvertenza:

Attenzione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

Indicazioni di Pericolo:

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

- P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P264 – Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Ulteriori dati:

EUH208 - Contiene Butylphenil methylpropional, Eugenol, può provocare una reazione allergica.

Composizione (Regolamento CE N.648/2004):

Tensioattivo non ionico <5 % — Ethyl alcohol — Profumi — Butylphenil methylpropional — Eugenol

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Restrizioni Methanol, Butylphenil methylpropional

La presente miscela non richiede a norma di legge una Scheda dati di sicurezza tuttavia essa è resa disponibile per gli eventuali utilizzatori professionali che ne facciano richiesta.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB

Sostanze PBT: questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT

Interferenti endocrini: nessuno noto alla data attuale

Altri pericoli: Ethyl alcohol (Biocida)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

3.2.1 Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP (per le miscele classificate) e relativa classificazione:

>=1% - <2% 1-Eptanol, 2-Propil-,7EO

REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC 605-233-7

Acute Tox. 1 oral, H300. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

>=0,1% - <1% Etanolo

REACH n. 01-2119457610-43-xxxx Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6

Flam. Liq. 2, H225.

>=0,1% - <1% Ammoniaca

REACH n. 01-2119488876-14-0006 Numero Index 007-001-01-2 CAS 1336-21-6 EC 215-647-6

Skin Corr. 1B, H314. Aquatic Acute 1, H400.

Limiti specifici

STOT SE3, H335 C≥5%

>=0,1% - <1% Metanolo

REACH n. 01-2119433307-44-xxxx Numero Index 603-001-00-X CAS 67-56-1 EC 200-659-6

Flam. Liq. 2, H225. Acute Tox. 3 oral, H301. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 inal, H331.

STOT SE 1, H370

Limiti specifici

STOT SE1, H370 C≥ 10%; STOT SE2, H371 3%≤C<10%

>=0,01% - <0,1% Pentil salicilato

REACH n. 0 Numero Index CAS 2050-08-0 EC 218-080-2

Aquatic Chronic 1, H410.

>=0,01% - <0,1% Butil-fenil-metil-propionale

REACH n. 0 Numero Index 605-041-00-3 CAS 80-54-6 EC 201-289-8

Repr. 1B, H360.

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

3.2.2 Miscele che non soddisfano i criteri di classificazione in conformità al reg. 1272/2008 in cui sono presenti sostanze in concentrazioni singole pari o superiori alle seguenti:

a) 1 % in peso per relativamente a:

i) sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008; oppure

ii) sostanze per le quali a livello dell'Unione sono stati fissati limiti d'esposizione sul luogo di lavoro;

b) 0,1 % in peso per le sostanze che soddisfano uno qualsiasi dei seguenti criteri:

- sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche secondo i criteri di cui all'allegato XIII;
- sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili secondo i criteri di cui all'allegato XIII;
- sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse dai pericoli di cui alla lettera a) della presente sottosezione, quali ad esempio proprietà di interferenza con il sistema endocrino;
- sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605;

c) 0,1 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 o 1B, come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 o 1B o come cancerogena di categoria 2;

d) 0,01 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 A o come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 A;

e) un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o come sensibilizzante delle vie respiratorie con un limite di concentrazione specifico;

f) 0,1 % di una sostanza classificata come tossica per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2 oppure con effetti sulla lattazione o attraverso la lattazione.

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale.
Pelle: irritazione (prurito e secchezza)

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Primo intervento, se possibile, eliminare la contaminazione dal corpo dell'infortunato. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi (tuta e stivali) e guanti. Proteggere gli occhi ed il volto. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area e chiamare i soccorsi. Usare adeguati dispositivi di protezione onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Per l'equipaggiamento di protezione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o sotterranee e nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (es. sabbia, legante universale). Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare in ambiente ventilato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Evitare le fuoriuscite e impiegare lontano dagli scarichi. Non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Consigli generali sull'igiene professionale: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Kemeco. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi. Usare solo con ventilazione sufficiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Prevenire il danneggiamento dell'imballaggio.

Materiale utilizzato per l'imballaggio: PET (Polietilen-tereftalato, è un polimero termoplastico che appartiene alla famiglia dei poliesteri).

Materie incompatibili: Acidi forti, Ipoclorito di sodio e altri prodotti contenenti cloro attivo (forma clorammine)

Indicazione per i locali: Nessuna in particolare.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali particolari disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Misure correlate alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione durante gli usi identificati:

Attuare prioritariamente misure di protezione collettiva alla fonte del rischio e successivamente valutare l'adozione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

di misure di protezione individuale tra cui la fornitura di dispositivi di protezione individuale. Lavorare sempre in condizioni di ventilazione sufficiente. Se si osservano nebbie di prodotto nell'ambiente, lasciare la zona, altresì se si osservano reazioni impreviste allontanarsi dall'area di lavoro. Se la contaminazione non è risolvibile in sicurezza, ad esempio arieggiando gli ambienti, occorre chiamare i soccorsi.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

Ulteriori misure di controllo, in caso di incendi, sono riportate nella sezione 5 di cui alla presente scheda di sicurezza.

Valori limite di esposizione:

Ethanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 950 mg/m ³	-
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 1 900 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 343 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 114 mg/m ³	carcinogenicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 950 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 206 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

Long-term: (DNEL) 87 mg/kg bw/day repeated dose toxicity
 Acute /short term: No hazard identified

EYE Exposure

Medium hazard (no threshold derived)

Ammonia

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 47.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 47.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 14 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 36 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	-	-
Acute /short term:	-	-
EYE Exposure		
-		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 23.8 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 23.8 mg/m ³	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 2.8 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 7.2 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 68 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 68 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	-	-
Acute /short term:	-	-
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
EYE Exposure		
-		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

Methanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure		
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure		
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure		
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
EYE Exposure		
No hazard identified		

Pentyl salicylate

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

Long-term:	(DNEL) 3.17 mg/m ³	effect on fertility
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 900 µg/kg bw/day	effect on fertility
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		
Data for the GENERAL POPULATION		
INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 780 µg/m ³	effect on fertility
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 450 µg/kg bw/day	effect on fertility
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 450 µg/kg bw/day	effect on fertility
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

2-(4-tert-butylbenzyl)propionaldehyde

Data for WORKERS		
INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 440 µg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 1.79 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 410 µg/cm ²	sensitisation (skin)
Acute /short term:	(DNEL) 410 µg/cm ²	sensitisation (skin)
EYE Exposure		
No hazard identified		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 110 µg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 890 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 410 µg/cm ²	sensitisation (skin)
Acute /short term:	(DNEL) 410 µg/cm ²	sensitisation (skin)
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 62.5 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

8.2. Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile. Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione:**Dispositivi di protezione individuali**

- **Protezione per gli occhi/la faccia** Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi integrali (EN 166). Tenere a disposizione dei lavoratori la Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).
- **Protezione della pelle:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare vestiario con maniche lunghe.
- **Protezione delle mani:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare guanti protettivi.

- **Protezione respiratoria:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni particolari ma si raccomanda di assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) EN 14387.
- **Pericoli termici:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono prevedibili pericoli termici. In caso di combustione occorre evitare la respirazione dei fumi, spostarsi in luogo arieggiato, ventilare i locali, chiamare i soccorsi se necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale: Il prodotto non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato. La diluizione volontaria ai fini dello scarico non è consentita.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido limpido
Colore:	Violetto
Odore:	Lavanda
Soglia olfattiva:	Nessuna informazione disponibile
pH:	10,2± 0,5
Punto di fusione/congelamento:	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità gas, liquidi e solidi:	Nessuna informazione disponibile
Limite superiore/inferiore di esplosività:	Nessuna informazione disponibile
Densità dei vapori:	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessuna informazione disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore:	Nessuna informazione disponibile
Densità relativa:	0,994 g/cm ³
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica (mm ² /s):	Nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoreattive	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoriscaldanti	Nessuna informazione disponibile
Reattività a contatto con l'acqua (formazione di gas infiammabili)	Nessuna informazione disponibile
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Sensibilità meccanica:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoacceler.:	Nessuna informazione disponibile
Formazione di miscele polvere/aria esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Riserva acida/alcalina:	Nessuna informazione disponibile
Conducibilità:	Nessuna informazione disponibile
Corrosività:	Nessuna informazione disponibile
Potenziale di ossido-riduzione:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	VOC 1,85 % (≈ 18,5 g/l)

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Lievi cambiamenti di colore nel prodotto a seguito di un prolungato stoccaggio non sono rilevanti per la sicurezza.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso e di conservazione.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati alla sezione 7.

Evitare il contatto con acidi forti e con ipoclorito ed altre miscele contenenti cloro attivo, può sviluppare gas tossici

10.5. Materiali incompatibili

Vedere anche sezione 5 e sezione 8.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. In caso di combustione può rilasciare monossido e biossido di carbonio. Vedere anche sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tutti i dati disponibili e pertinenti circa i componenti di cui alla sezione 3 sono stati presi in considerazione per derivare le seguenti informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Ethanol

oral

LD50 1 187 - 15 010 mg/kg bw (rat)

LD50 7 800 - 22 500 mL/kg bw (rat)

LD50 8 300 mg/kg bw (mouse)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)

LC50 (4 h) 115.9 - 133.8 mg/L air (rat)

LC50 (60 min) 60 000 ppm (mouse)

Ammonia

oral

LD50 350 mg/kg bw (rat)

inhalation

LC50 (60 min) 9.85 - 13.77 mg/L air (rat)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

LC50 (40 min) 14.17 mg/L air (rat)
LC50 (20 min) 19.96 mg/L air (rat)
LC50 (10 min) 28.13 mg/L air (rat)

Methanol
oral

LD50 1 187 - 2 769 mg/kg bw (rat)
LD0 2 528 mg/kg bw (rat)
LD50 6 000 - 9 000 mg/kg bw (monkey)
LD50 5 000 mg/kg bw (pig)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)
LC50 (4 h) 115.9 - 130.7 mg/L air (rat)
LC50 (2.233 h) 79.43 mg/L air (mouse)
LC50 (6 h) 43.68 mg/L air (cat)
LC50 (4.5 h) 85.41 mg/L air (cat)

Pentyl salicylate

oral

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

dermal

LD50 2 000 mg/kg bw (rabbit)

2-(4-tert-butylbenzyl)propionaldehyde

oral

LD50 1 390 mg/kg bw (rat)

dermal

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

Se non specificato di fianco a ciascuna delle voci dell'elenco sottostante (dopo l'indicazione del pericolo, segno trattino "– descrizione"), *sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:*

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi i – *Provoca grave irritazione oculare.*
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

j) pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

Potenziali effetti e sintomi avversi Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

Effetti, sia acuti che ritardati Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Nessun dato disponibile sulla miscela. Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Ethanol

Predicted No-Effect Concentration (PNEC)

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	960 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	2.75 mg/L
Marine water	790 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	580 mg/L
Sediment (freshwater)	3.6 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	2.9 mg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 14.2 - 15.4 g/L

LC0 (4 days) 7.96 g/L

EC50 (4 days) 12.7 - 12.9 g/L

Ammonia

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	1.1 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	6.8 µg/L
Marine water	1.1 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

Sewage treatment plant (STP)	-
Sediment (freshwater)	-
Sediment (marine water)	-

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 750 - 109 000 µg/L

Methanol

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	No hazard identified
Intermittent releases (freshwater)	No hazard identified
Marine water	No hazard identified
Intermittent releases (marine water)	No hazard identified
Sewage treatment plant (STP)	No hazard identified
Sediment (freshwater)	No hazard identified
Sediment (marine water)	No hazard identified

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 15.4 g/L

EC50 (4 days) 12.7 g/L

Pentyl salicylate

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	770 ng/L
Intermittent releases (freshwater)	7.7 µg/L
Marine water	77 ng/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	10 mg/L
Sediment (freshwater)	389 µg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	38.9 µg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 1.34 mg/L

LC0 (4 days) 950 µg/L

LC100 (4 days) 1.9 mg/L

2-(4-tert-butylbenzyl)propionaldehyde

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	4 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	24 µg/L
Marine water	400 ng/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	10 mg/L
Sediment (freshwater)	528 µg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	52.8 µg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days)	2.04 - 2.65 mg/L
LC0 (4 days)	1.28 - 2.16 mg/L
LC100 (4 days)	14.03 - 16.3 mg/L
NOEC (4 days)	1.28 - 2.16 mg/L

Sostanze vPvB/PBT: vedi paragrafo 12.5

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII, in percentuale uguale o superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno noto alla data di redazione della presente scheda di sicurezza.

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Vedere la sezione 11.2 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non gettare i rifiuti nella rete fognaria.

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

riutilizzati o riciclati.

I codici europei dei rifiuti (CER) devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. I rifiuti devono essere conferiti presso un'azienda autorizzata allo smaltimento o al recupero. I rifiuti devono essere tenuti separati da altri tipi di rifiuti fino al loro smaltimento o recupero. Ove possibile, il recupero è preferibile allo smaltimento. Per gli imballaggi non puliti, vuoti, valgono le stesse considerazioni sullo smaltimento degli imballaggi pieni. Per la manipolazione dei rifiuti, vedere le misure descritte nella sezione 7.

I codici CER normalmente impiegati sono i seguenti.

CER 20 01 29* - detersivi contenenti sostanze pericolose

CER 15 01 10* - imballaggio contenente residui di sostanze pericolose o contaminato da sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1. Normative UE

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Butylphenil methylpropional, Eugenol

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 648/2004 (Detersivi)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH: Methanol, Butylphenil methylpropional
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter)
D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non eseguita o eseguita dagli attori a monte della catena di approvvigionamento.
Per i parametri di controllo vedi sez. 8.1.

SEZIONE 16: Altre informazioni

a) Indicazione delle modifiche:

Tutte le sezioni

b) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

SCHEMA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

OEL = Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV-STEEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006

c) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS materie prime

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

Dati interni

d) Classificazione e procedura utilizzata:

art. 9, comma 4, del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

e) Frasi H di cui alle sezioni 2 e 3 ed altre indicazioni non riportate per esteso nelle sezioni da 2 a 15.

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili. H300 – Letale se ingerito. H301 – Tossico se ingerito. H311 – Tossico per contatto con la pelle. H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 – Provoca gravi lesioni oculari. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H331 – Tossico se inalato. H335 – Può irritare le vie respiratorie. H360 – Può nuocere alla fertilità o al feto. H370 – Provoca danni agli organi. H371 – Può provocare danni agli organi. H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

f) Indicazioni su eventuali corsi di formazione.

Per gli utilizzatori professionali si rimanda all' art. 227 del D.Lgs. 81/08.

Ulteriori informazioni:

Le istruzioni dei punti 4 fino a 8, ed anche 10 fino a 12 non si riferiscono specificatamente all'impiego normale del prodotto, ma alla liberazione di grandi quantità in caso di incidente o impiego irregolare. Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza. Le informazioni riportate nella presente scheda dati di sicurezza non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e non sono applicabili in caso di utilizzo improprio, per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA LAVANDA

SDS: 004

Revisione: 29.12.21

l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e il Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO MENTUCCIA E CITRONELLA DI SICILIA

Codice commerciale: 14

Identificatore unico di formula (UFI): 0610-10AX-R005-XSDD

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Detergente ad uso domestico per pavimenti e tutte le superfici.

Settori d'uso: usi del consumatore[SU21], usi professionali[SU22].

Categoria dei prodotti: PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia.

1.2.2. Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti per evitare reazioni impreviste.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello, 39/L - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveleni Veneto, Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2 – Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 – Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

GHS07



Avvertenza:

Attenzione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

regolamento (UE) 2020/878

SDS: 003

Revisione: 09.01.22

RIO CASAMIA MENTUCCIA E CITRONELLA DI SICILIA

Indicazioni di Pericolo:

- H315 – Provoca irritazione cutanea.
- H319 – Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

- P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P264 – Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
- P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Ulteriori dati:

EUH208 - Contiene Limonene può provocare una reazione allergica.

Composizione (Regolamento CE N.648/2004):

Tensioattivo non ionico <5 % — Ethyl alcohol — Profumi — Limonene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Restrizioni Methanol

La presente miscela non richiede a norma di legge una Scheda dati di sicurezza tuttavia essa è resa disponibile per gli eventuali utilizzatori professionali che ne facciano richiesta.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB

Sostanze PBT: questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT

Interferenti endocrini: nessuno noto alla data attuale

Altri pericoli: Ethyl alcohol (Biocida)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

3.2.1 Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP (per le miscele classificate) e relativa classificazione:

$\geq 1\%$ - $< 2\%$ 1-Eptanol, 2-Propil-,7EO

REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC 605-233-7

Acute Tox. 1 oral, H300. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Etanolo

REACH n. 01-2119457610-43-xxxx Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6

Flam. Liq. 2, H225.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Ammoniaca

REACH n. 01-2119488876-14-0006 Numero Index 007-001-01-2 CAS 1336-21-6 EC 215-647-6

Skin Corr. 1B, H314. Aquatic Acute 1, H400.

Limiti specifici

STOT SE3, H335 C $\geq 5\%$

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Metanolo

REACH n. 01-2119433307-44-xxxx Numero Index 603-001-00-X CAS 67-56-1 EC 200-659-6

Flam. Liq. 2, H225. Acute Tox. 3 oral, H301. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 inal, H331.

STOT SE 1, H370

Limiti specifici

STOT SE1, H370 C $\geq 10\%$; STOT SE2, H371 3% \leq C $< 10\%$

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

3.2.2 Miscele che non soddisfano i criteri di classificazione in conformità al reg. 1272/2008 in cui sono presenti sostanze in concentrazioni singole pari o superiori alle seguenti:

a) 1 % in peso per relativamente a:

i) sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008; oppure

ii) sostanze per le quali a livello dell'Unione sono stati fissati limiti d'esposizione sul luogo di lavoro;

b) 0,1 % in peso per le sostanze che soddisfano uno qualsiasi dei seguenti criteri:

— sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche secondo i criteri di cui all'allegato XIII;

— sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili secondo i criteri di cui all'allegato XIII;

— sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse dai pericoli di cui alla lettera a) della presente sottosezione, quali ad esempio proprietà di interferenza con il sistema endocrino;

— sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605;

c) 0,1 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 o 1B, come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 o 1B o come cancerogena di categoria 2;

d) 0,01 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 A o come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 A;

e) un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o come sensibilizzante delle vie respiratorie con un limite di concentrazione specifico;

f) 0,1 % di una sostanza classificata come tossica per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2 oppure con effetti sulla lattazione o attraverso la lattazione.

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale.
Pelle: irritazione (prurito e secchezza)

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Primo intervento, se possibile, eliminare la contaminazione dal corpo dell'infortunato. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi (tuta e stivali) e guanti. Proteggere gli occhi ed il volto. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area e chiamare i soccorsi. Usare adeguati dispositivi di protezione onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o sotterranee e nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (es. sabbia, legante universale). Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare in ambiente ventilato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Evitare le fuoriuscite e impiegare lontano dagli scarichi. Non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Consigli generali sull'igiene professionale: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Kemeco. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi. Usare solo con ventilazione sufficiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Prevenire il danneggiamento dell'imballaggio.

Materiale utilizzato per l'imballaggio: PET (Polietilen-tereftalato, è un polimero termoplastico che appartiene alla famiglia dei poliesteri).

Materie incompatibili: Acidi forti, Ipoclorito di sodio e altri prodotti contenenti cloro attivo (forma clorammine)

Indicazione per i locali: Nessuna in particolare.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali particolari disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Misure correlate alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione durante gli usi identificati:

Attuare prioritariamente misure di protezione collettiva alla fonte del rischio e successivamente valutare l'adozione di misure di protezione individuale tra cui la fornitura di dispositivi di protezione individuale. Lavorare sempre in condizioni di ventilazione sufficiente. Se si osservano nebbie di prodotto nell'ambiente, lasciare la zona, altresì se si osservano reazioni impreviste allontanarsi dall'area di lavoro. Se la contaminazione non è risolvibile in sicurezza,

SCHEDA DATI DI SICUREZZA**regolamento (UE) 2020/878**

SDS: 003

Revisione: 09.01.22

RIO CASAMIA MENTUCCIA E CITRONELLA DI SICILIA

ad esempio arieggiando gli ambienti, occorre chiamare i soccorsi.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Ulteriori misure di controllo, in caso di incendi, sono riportate nella sezione 5 di cui alla presente scheda di sicurezza.

Valori limite di esposizione:

Ethanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 950 mg/m ³	-
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 1 900 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 343 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 114 mg/m ³	carcinogenicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 950 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 206 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 87 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	

EYE Exposure

Medium hazard (no threshold derived)

Ammonia**Data for WORKERS**

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 47.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 47.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 14 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 36 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	-	-
Acute /short term:	-	-
EYE Exposure		
-		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 23.8 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 23.8 mg/m ³	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 2.8 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 7.2 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 68 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 68 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Local Effects		
Long-term:	-	-
Acute /short term:	-	-
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 6.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
EYE Exposure		
-		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA**regolamento (UE) 2020/878**

SDS: 003

Revisione: 09.01.22

RIO CASAMIA MENTUCCIA E CITRONELLA DI SICILIA

Methanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
EYE Exposure		
No hazard identified		

8.2. Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile. Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione:**Dispositivi di protezione individuali**

- **Protezione per gli occhi/la faccia** Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi integrali (EN 166). Tenere a disposizione dei lavoratori la Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).
- **Protezione della pelle:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare vestiario con maniche lunghe.
- **Protezione delle mani:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare guanti protettivi.
- **Protezione respiratoria:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni particolari ma si raccomanda di assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) EN 14387.
- **Pericoli termici:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono prevedibili pericoli termici. In caso di combustione occorre evitare la respirazione dei fumi, spostarsi in luogo arieggiato, ventilare i locali, chiamare i soccorsi se necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale: Il prodotto non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato. La diluizione volontaria ai fini dello scarico non è consentita.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido limpido
Colore:	Verde
Odore:	Menta e citronella
Soglia olfattiva:	Nessuna informazione disponibile
pH:	10,4± 0,5
Punto di fusione/congelamento:	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità gas, liquidi e solidi:	Nessuna informazione disponibile
Limite superiore/inferiore di esplosività:	Nessuna informazione disponibile
Densità dei vapori:	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessuna informazione disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore:	Nessuna informazione disponibile
Densità relativa:	0,995 g/cm ³
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica (mm ² /s):	Nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoreattive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoriscaldanti:	Nessuna informazione disponibile
Reattività a contatto con l'acqua (formazione di gas infiammabili):	Nessuna informazione disponibile
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Sensibilità meccanica:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoacceler.:	Nessuna informazione disponibile
Formazione di miscele polvere/aria esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Riserva acida/alcalina:	Nessuna informazione disponibile
Conducibilità:	Nessuna informazione disponibile
Corrosività:	Nessuna informazione disponibile
Potenziale di ossido-riduzione:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	VOC 1,5 % (≈ 15 g/l)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Lievi cambiamenti di colore nel prodotto a seguito di un prolungato stoccaggio non sono rilevanti per la sicurezza.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso e di conservazione.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati alla sezione 7.

Evitare il contatto con acidi forti e con ipoclorito ed altre miscele contenenti cloro attivo, può sviluppare gas tossici

10.5. Materiali incompatibili

Vedere anche sezione 5 e sezione 8.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. In caso di combustione può rilasciare monossido e biossido di carbonio. Vedere anche sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tutti i dati disponibili e pertinenti circa i componenti di cui alla sezione 3 sono stati presi in considerazione per derivare le seguenti informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Ethanol

oral

LD50 1 187 - 15 010 mg/kg bw (rat)

LD50 7 800 - 22 500 mL/kg bw (rat)

LD50 8 300 mg/kg bw (mouse)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)
LC50 (4 h) 115.9 - 133.8 mg/L air (rat)
LC50 (60 min) 60 000 ppm (mouse)

Ammonia

oral

LD50 350 mg/kg bw (rat)

inhalation

LC50 (60 min) 9.85 - 13.77 mg/L air (rat)
LC50 (40 min) 14.17 mg/L air (rat)
LC50 (20 min) 19.96 mg/L air (rat)
LC50 (10 min) 28.13 mg/L air (rat)

Methanol

oral

LD50 1 187 - 2 769 mg/kg bw (rat)
LD0 2 528 mg/kg bw (rat)
LD50 6 000 - 9 000 mg/kg bw (monkey)
LD50 5 000 mg/kg bw (pig)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)
LC50 (4 h) 115.9 - 130.7 mg/L air (rat)
LC50 (2.233 h) 79.43 mg/L air (mouse)
LC50 (6 h) 43.68 mg/L air (cat)
LC50 (4.5 h) 85.41 mg/L air (cat)

Se non specificato di fianco a ciascuna delle voci dell'elenco sottostante (dopo l'indicazione del pericolo, segno trattino "– descrizione"), sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea – *Provoca irritazione cutanea.*
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi i – *Provoca grave irritazione oculare.*
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

Potenziali effetti e sintomi avversi Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

Effetti, sia acuti che ritardati Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Nessun dato disponibile sulla miscela. Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Ethanol

Predicted No-Effect Concentration (PNEC)

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	960 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	2.75 mg/L
Marine water	790 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	580 mg/L
Sediment (freshwater)	3.6 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	2.9 mg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 14.2 - 15.4 g/L

LC0 (4 days) 7.96 g/L

EC50 (4 days) 12.7 - 12.9 g/L

Ammonia

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	1.1 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	6.8 µg/L
Marine water	1.1 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	-
Sediment (freshwater)	-
Sediment (marine water)	-

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 750 - 109 000 µg/L

Methanol**Hazard for Aquatic Organisms**

Freshwater	No hazard identified
Intermittent releases (freshwater)	No hazard identified
Marine water	No hazard identified
Intermittent releases (marine water)	No hazard identified
Sewage treatment plant (STP)	No hazard identified
Sediment (freshwater)	No hazard identified
Sediment (marine water)	No hazard identified

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 15.4 g/L

EC50 (4 days) 12.7 g/L

Sostanze vPvB/PBT: vedi paragrafo 12.5

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII, in percentuale uguale o superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno noto alla data di redazione della presente scheda di sicurezza.

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Vedere la sezione 11.2 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non gettare i rifiuti nella rete fognaria.

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

regolamento (UE) 2020/878

SDS: 003

Revisione: 09.01.22

RIO CASAMIA MENTUCCIA E CITRONELLA DI SICILIA

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati o riciclati.

I codici europei dei rifiuti (CER) devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. I rifiuti devono essere conferiti presso un'azienda autorizzata allo smaltimento o al recupero. I rifiuti devono essere tenuti separati da altri tipi di rifiuti fino al loro smaltimento o recupero. Ove possibile, il recupero è preferibile allo smaltimento. Per gli imballaggi non puliti, vuoti, valgono le stesse considerazioni sullo smaltimento degli imballaggi pieni. Per la manipolazione dei rifiuti, vedere le misure descritte nella sezione 7.

I codici CER normalmente impiegati sono i seguenti.

CER 20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose

CER 15 01 10* - imballaggio contenente residui di sostanze pericolose o contaminato da sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1. Normative UE

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Limonene

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 648/2004 (Detergenti)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SDS: 003

regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 09.01.22

RIO CASAMIA MENTUCCIA E CITRONELLA DI SICILIA

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH: Methanol, Butylphenil methylpropional
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter)
D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non eseguita o eseguita dagli attori a monte della catena di approvvigionamento.
Per i parametri di controllo vedi sez. 8.1.

SEZIONE 16: Altre informazioni

a) Indicazione delle modifiche:

Tutte le sezioni

b) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

OEL = Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV-STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006

c) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS materie prime

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

Dati interni

d) Classificazione e procedura utilizzata:

art. 9, comma 4, del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

e) Frasi H di cui alle sezioni 2 e 3 ed altre indicazioni non riportate per esteso nelle sezioni da 2 a 15.

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili. H300 – Letale se ingerito. H301 – Tossico se ingerito. H311 – Tossico per contatto con la pelle. H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 – Provoca irritazione cutanea. H318 – Provoca gravi lesioni oculari. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H331 – Tossico se inalato. H335 – Può irritare le vie respiratorie. H370 – Provoca danni agli organi. H371 – Può provocare danni agli organi. H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici. H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

f) Indicazioni su eventuali corsi di formazione.

Per gli utilizzatori professionali si rimanda all' art. 227 del D.Lgs. 81/08.

Ulteriori informazioni:

Le istruzioni dei punti 4 fino a 8, ed anche 10 fino a 12 non si riferiscono specificatamente all'impiego normale del prodotto, ma alla liberazione di grandi quantità in caso di incidente o impiego irregolare. Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza. Le informazioni riportate nella presente scheda dati di sicurezza non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878

SDS: 003

Revisione: 09.01.22

RIO CASAMIA MENTUCCIA E CITRONELLA DI SICILIA

implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e non sono applicabili in caso di utilizzo improprio, per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e il Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CASAMIA TALCO

Codice commerciale: 15

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente ad uso domestico per pavimenti e tutte le superfici. Usi di consumo: nuclei familiari (consumatori).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Sofocle, 7 - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda, Milano, tel. 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2 - Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichettaSimboli:Avvertenza:

Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Disposizioni speciali:

EUH208 - Contiene Benzil salicilato, Limonene, Amile cinnamale, Linaloolo, Benzilisotiazolinone può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Tensioattivo non ionico < 5 % — Profumi — Benzil salicilato — Limonene — Amile cinnamale — Linaloolo — Benzilisotiazolinone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

La presente miscela non richiede a norma di legge una Scheda dati di sicurezza tuttavia essa è resa disponibile per gli eventuali utilizzatori professionali che ne facciano richiesta.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna
Sostanze PBT: nessuna
Altri pericoli: nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

N.A.

3.2. Miscele

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate come non pericolose
- sostanze classificate come pericolose

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione.

$\geq 1\%$ - $< 5\%$ 1-Eptanol, 2-Propil-,7EO
REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC 605-233-7
Acute Tox. 1 oral, H300. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Etanolo
REACH n. 01-2119457610-43-xxxx Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6
Flam. Liq. 2, H225. Eye Irrit. 2, H319.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Ammoniaca
REACH n. 01-2119488876-14-0006 Numero Index 007-001-01-2 CAS 1336-21-6 EC 215-647-6
Skin Corr. 1B, H314. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Acute 1, H400. Aquatic Chronic 2, H411.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Metanolo
REACH n. 01-2119433307-44-xxxx Numero Index 603-001-00-X CAS 67-56-1 EC 200-659-6
Flam. Liq. 2, H225. Acute Tox. 3 oral, H301. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 inal, H331. STOT SE 3, H335.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciogliere la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)

RIO CASAMIA TALCO

dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas sviluppati.

Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato.

Materie incompatibili:

Acidi forti, Ipoclorito di sodio e altri prodotti contenenti cloro attivo (forma clorammine)

Indicazione per i locali:

Nessuna in particolare

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto, nelle normali fasi di utilizzo risulta innocuo o, comunque, ben tollerato.

Valore limite di esposizione:

DNEL INHALATION [mg/m³] Etanolo: 950 (Systemic) Methanol: TWA 260 mg/m³ - ppm, STEL 520 mg/m³ - ppm, Biological limit value - DNEL INHALATION [mg/m³] Metanolo: 260 (Local) - 260 (Systemic) DNEL INHALATION [mg/m³] Benzyl salicylate: 3,17 (Systemic) DNEL INHALATION [mg/m³] Limonene: 66,7 (Systemic)

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Protezione della pelle:

Non necessario.

Protezione delle mani:

Non necessario

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido limpido leggermente ambrato

Odore: Talco

Soglia di odore: -

pH: 10,45

Punto di fusione/congelamento: -

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione: -

Infiammabilità solidi/gas: -

Limite superiore/inferiore

d'infiammabilità o esplosione: -

Densità dei vapori: -

Punto di infiammabilità: -

Velocità di evaporazione: -

Pressione di vapore: -

Densità relativa: 0,995 g/cm³ ± 0,02

Idrosolubilità: Solubile

Solubilità in olio: Parziale

Coefficiente di ripartizione

(n-ottanolo/acqua): -

Temperatura di autoaccensione: -

Temperatura di decomposizione: -

Viscosità: -

Proprietà esplosive: -

Proprietà comburenti: -

9.2. Altre informazioni

SDS: 002

Revisione: 30.06.18

Miscibilità:	-
Liposolubilità:	-
Conducibilità:	-
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	-
VOC 1,65 % ($\approx 16,5$ g/l)	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con acidi forti e con ipoclorito ed altre miscele contenenti cloro attivo, può sviluppare gas tossici

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Può causare il vomito. In caso di ingestione trattare sintomaticamente. Non indurre il vomito. In caso di comparsa di effetti irritanti, questi saranno leggeri o moderati a seconda dell'esposizione. In caso di contatto con gli occhi, si raccomanda di sciacquare con acqua. Vedere anche la sezione 4.2. Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo

ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

1-Eptanol, 2-Propil-,7EO DL50 orale 588,23 mg/kg peso corporeo. Metanolo DL50 orale 308 mg/kg peso corporeo.

Metanolo CL50 cute 923 mg/kg peso corporeo. Metanolo DL50 inal 9,23 mg/l.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi – Provoca grave irritazione oculare.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1. Normative UE

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Benzil salicilato, Limonene, Amile cinnamale e Linaloolo

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CASAMIA TALCO

SDS: 002

Revisione: 30.06.18

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter).
D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non eseguita o eseguita dagli attori a monte della catena di approvvigionamento.

SEZIONE 16: Altre informazioni

i) Indicazione delle modifiche:

Tutte le sezioni

ii) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%
LD50 = Dose letale media
PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto
n.a. = non applicabile
n.d. = non disponibile
PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
SNC = Sistema nervoso centrale
STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE = Esposizione ripetuta
(STOT) SE = Esposizione singola
TLV-TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo
TLV-STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione
UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
secondo (CE) n. 1272/2008 (CLP)
RIO CASAMIA TALCO

SDS: 002

Revisione: 30.06.18

Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

iii) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS precedenti

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

iv) Classificazione e procedura utilizzata: a norma del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

v) Frasi H alla sezioni 2 e 3

H225- Liquido e vapori facilmente infiammabili. H300- Letale se ingerito. H301- Tossico se ingerito. H311- Tossico per contatto con la pelle. H314- Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318- Provoca gravi lesioni oculari. H319 - provoca grave irritazione oculare. H331- Tossico se inalato. H335- Può irritare le vie respiratorie. H400- Molto tossico per gli organismi acquatici. H411- Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412- Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

vi) Ulteriori informazioni:

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza, sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia o considerate come specificazioni di qualità. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e, non sono applicabili in caso di utilizzo improprio o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

Codice commerciale: 17

Identificatore unico di formula (UFI): GF10-J0E4-N00N-WT4K

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Detergente ad uso domestico per pavimenti e tutte le superfici.

Settori d'uso: usi del consumatore[SU21], usi professionali[SU22].

Categoria dei prodotti: PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia.

1.2.2. Usi sconsigliati

Usi diversi da quelli raccomandati. Non usare in combinazione con altri prodotti per evitare reazioni impreviste.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

KEMECO s.r.l. - Via Partanna Mondello, 39/L - 90151 Palermo (PA)

Tel. +39 091 679 7611 - Fax +39 091 534154 - e.mail: info@kemeco.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: ufficiotecnico@kemeco.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Bergamo - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Tel. 800.88.33.00

Firenze - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Tel. (+39) 055.794.7819

Foggia - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", Tel. 800.183.459

Milano - CAV Ospedale Niguarda, Tel. (+39) 02.66.1010.29

Napoli - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", Tel. (+39) 081.545.3333

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Tel. (+39) 0382.24.444

Roma - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Tel. (+39) 06.6859.3726

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli", Tel. (+39) 06.305.4343

Roma - CAV Policlinico "Umberto I", Tel. (+39) 06.4997.8000

Verona - CAV Centro antiveneni Veneto, Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Eye Irrit. 2	– Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	– Può provocare una reazione allergica della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

GHS07



Avvertenza:

Attenzione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

Indicazioni di Pericolo:

- H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle.

Consigli di Prudenza:

- P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 – Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 – Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Ulteriori dati:

EUH208 - Contiene Limonene, Citral, Geraniol, Methylisothiazolinone, Benzisothiazolinone può provocare una reazione allergica.

Composizione (Regolamento CE N.648/2004):

Tensioattivo non ionico <5 % — Ethyl alcohol — Tensioattivi anionici <1 % — Profumi — Limonene — Citral — Geraniol — Methylisothiazolinone — Benzisothiazolinone

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Restrizione Methanol

La presente miscela non richiede a norma di legge una Scheda dati di sicurezza tuttavia essa è resa disponibile per gli eventuali utilizzatori professionali che ne facciano richiesta.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: questa miscela non contiene sostanze valutate come vPvB

Sostanze PBT: questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT

Interferenti endocrini: nessuno noto alla data attuale

Altri pericoli: Ethyl alcohol, Geraniol, Methylisothiazolinone. Benzisothiazolinone (Biocidi)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

N.A.

3.2. Miscele

3.2.1 Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP (per le miscele classificate) e relativa classificazione:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

$\geq 1\%$ - $< 1,9\%$ 1-Eptanol, 2-Propil-,7EO

REACH n. Numero Index CAS 160875-66-1 EC 605-233-7

Acute Tox. 1 oral, H300. Eye Dam. 1, H318. Aquatic Chronic 3, H412

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Etanolo

REACH n. 01-2119457610-43-xxxx Numero Index 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EC 200-578-6

Flam. Liq. 2, H225.

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Metanolo

REACH n. 01-2119433307-44-xxxx Numero Index 603-001-00-X CAS 67-56-1 EC 200-659-6

Flam. Liq. 2, H225. Acute Tox. 3 oral, H301. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 inal, H331.

STOT SE 1, H370

Limiti specifici

STOT SE1, H370 $C \geq 10\%$; STOT SE2, H371 $3\% \leq C < 10\%$

$\geq 0,1\%$ - $< 1\%$ Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

REACH n. 0 Numero Index CAS 68411-30-3 EC 270-115-0

Acute Tox. 4 oral, H302. Eye Dam. 1, H318. Skin Irrit. 2, H315. Aquatic Chronic 3, H412.

$\geq 0,01\%$ - $< 0,1\%$ Limonene

REACH n. 01-2119529223-47 Numero Index 601-096-00-2 CAS 5989-27-5 EC 227-813-5

Flam. Liq. 3, H226. Asp. Tox. 1, H304. Skin Irrit. 2, H315. Skin Sens. 1B, H317. Aquatic Chronic 3, H412. Aquatic Acute 1, H400.

LIMITI SPECIFICI: M=1

$\geq 0,01\%$ - $< 0,1\%$ Citral

REACH n. 0 Numero Index CAS 5392-40-5 EC 226-394-6

Skin Irrit. 2, H315. Resp. Sens. 1, H334.

$\geq 0,001\%$ - $< 0,01\%$ Metilisotiazolinone

REACH n. 0 Numero Index 613-326-00-9 CAS 2682-20-4 EC 220-239-6

Acute Tox. 2 inal, H330. Acute Tox. 3 cute, H311. Acute Tox. 3 oral, H301. Skin Corr. 1B, B314. Eye Dam. 1, H318. Skin Sens. 1A, H317. Aquatic Acute 1, H400. Aquatic Chronic 1, H410.

EUH071

Limiti specifici: Skin Sens. 1A; H317: $C \geq 0,0015\%$, M=10

M=1

$\geq 0,001\%$ - $< 0,01\%$ Benzisothiazolinone

REACH n. 0 Numero Index 613-088-00-6 CAS 2634-33-5 EC 220-120-9

Acute Tox. 4 oral, H302. Skin Irrit. 2, H315. Eye Dam. 1, H318. Skin Sens. 1, H317. Aquatic Acute 1, H400.

Limiti specifici: Skin Sens. 1; H317: $C \geq 0,05\%$

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

STA, se disponibili, sono elencati nella sezione 11.

Per il testo completo delle frasi H vedere la sezione 16 della presente scheda dati di sicurezza.

3.2.2 Miscele che non soddisfano i criteri di classificazione in conformità al reg. 1272/2008 in cui sono presenti sostanze in concentrazioni singole pari o superiori alle seguenti:

a) 1 % in peso per relativamente a:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

- i) sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008; oppure
- ii) sostanze per le quali a livello dell'Unione sono stati fissati limiti d'esposizione sul luogo di lavoro;
- b) 0,1 % in peso per le sostanze che soddisfano uno qualsiasi dei seguenti criteri:
- sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche secondo i criteri di cui all'allegato XIII;
 - sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili secondo i criteri di cui all'allegato XIII;
 - sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse dai pericoli di cui alla lettera a) della presente sottosezione, quali ad esempio proprietà di interferenza con il sistema endocrino;
 - sostanze identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 o nel regolamento (UE) 2018/605;
- c) 0,1 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 o 1B, come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 o 1B o come cancerogena di categoria 2;
- d) 0,01 % di una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle di categoria 1 A o come sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 A;
- e) un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o come sensibilizzante delle vie respiratorie con un limite di concentrazione specifico;
- f) 0,1 % di una sostanza classificata come tossica per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2 oppure con effetti sulla lattazione o attraverso la lattazione.

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare subito con sapone ed acqua abbondante. In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico. Se dopo il contatto con la pelle appaiono sintomi di intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

In caso di contatto con gli occhi:

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per 15 minuti, tenendo le palpebre bene aperte, e consultare con urgenza un medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione e l'arrossamento persistono. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista. Proteggere l'occhio con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda di sicurezza. Se si dispone di carbone attivo e/o dimeticone somministrare solo su consiglio medico. Non indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Non si prevede che il prodotto presenti un rischio significativo di inalazione nelle condizioni di uso normale previste. Se in particolari condizioni, ad esempio, in caso di incendio venissero inalati fumi o aerosol, allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo in luogo tranquillo, areato e fresco e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: irritazione oculare, congiuntivite; Apparato gastroenterico: nausea, vomito, dolore addominale. Pelle: irritazione (prurito e secchezza)

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Primo intervento, se possibile, eliminare la contaminazione dal corpo dell'infortunato. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare a seconda dei sintomi riscontrati. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Mezzi di estinzione idonei:

Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile né combustibile tuttavia se sottoposto ad alte temperature può produrre fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi (tuta e stivali) e guanti. Proteggere gli occhi ed il volto. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con la pelle e gli occhi. Allontanare qualsiasi sorgente d'ignizione. Se non si può arrestare la perdita evacuare l'area e chiamare i soccorsi. Usare adeguati dispositivi di protezione onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o sotterranee e nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte (es. sabbia, legante universale). Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare in ambiente ventilato. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi e l'inalazione di vapori e nebbie. Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Evitare le fuoriuscite e impiegare lontano dagli scarichi. Non bere e non fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Consigli generali sull'igiene professionale: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Kemeco. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi. Usare solo con ventilazione sufficiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da cibi, bevande, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e adeguatamente ventilato. Prevenire il danneggiamento dell'imballaggio.

Materiale utilizzato per l'imballaggio: PET (Polietilen-tereftalato, è un polimero termoplastico che appartiene alla famiglia dei poliesteri).

Materie incompatibili: Nessuna in particolare

Indicazione per i locali: Nessuna in particolare.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali particolari disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Misure correlate alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione durante gli usi identificati:

Attuare prioritariamente misure di protezione collettiva alla fonte del rischio e successivamente valutare l'adozione di misure di protezione individuale tra cui la fornitura di dispositivi di protezione individuale. Lavorare sempre in condizioni di ventilazione sufficiente. Se si osservano nebbie di prodotto nell'ambiente, lasciare la zona, altresì se si osservano reazioni impreviste allontanarsi dall'area di lavoro. Se la contaminazione non è risolvibile in sicurezza, ad esempio arieggiando gli ambienti, occorre chiamare i soccorsi.

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

Ulteriori misure di controllo, in caso di incendi, sono riportate nella sezione 5 di cui alla presente scheda di sicurezza.

Valori limite di esposizione:

Ethanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 950 mg/m ³	-
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 1 900 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 343 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	

Data for the GENERAL POPULATION

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 114 mg/m ³	carcinogenicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	(DNEL) 950 mg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 206 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 87 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure	Medium hazard (no threshold derived)	

Methanol

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 130 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 20 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure	No hazard identified	

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Local Effects		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

Long-term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 26 mg/m ³	acute toxicity
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 4 mg/kg bw/day	acute toxicity
EYE Exposure		
No hazard identified		

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 7.6 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 119 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	Low hazard (no threshold derived)	
EYE Exposure		
Medium hazard (no threshold derived)		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 1.3 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Systemic Effects

Long-term: (DNEL) 42.5 mg/kg bw/day repeated dose toxicity

Acute /short term: No hazard identified

Local Effects

Long-term: No hazard identified
 Low hazard (no threshold derived)

Acute /short term: Threshold Most sensitive study

ORAL Exposure

Systemic Effects Long-term: (DNEL) 425 µg/kg bw/day repeated dose toxicity

Acute /short term: No hazard identified

EYE Exposure

Medium hazard (no threshold derived)

(R)-p-mentha-1,8-diene (sinonimo: limonene)

Data for WORKERS

INHALATION Exposure Threshold Most sensitive study

Systemic Effects

Long-term: (DNEL) 66.7 mg/m³ repeated dose toxicity

Acute /short term: No hazard identified

Local Effects

Long-term: No hazard identified

Acute /short term: No hazard identified

DERMAL Exposure Threshold Most sensitive study

Systemic Effects

Long-term: (DNEL) 9.5 mg/kg bw/day repeated dose toxicity

Acute /short term: No hazard identified

Local Effects

Long-term: Medium hazard (no threshold derived)

Acute /short term: Medium hazard (no threshold derived)

EYE Exposure

No hazard identified

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure Threshold Most sensitive study

Systemic Effects

Long-term: (DNEL) 16.6 mg/m³ repeated dose toxicity

Acute /short term: No hazard identified

Local Effects

Long-term: No hazard identified

Acute /short term: No hazard identified

DERMAL Exposure Threshold Most sensitive study

Systemic Effects

Long-term: (DNEL) 4.8 mg/kg bw/day repeated dose toxicity

Acute /short term: No hazard identified

Local Effects

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 4.8 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
No hazard identified		

Citral

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 9 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	Low hazard (no threshold derived)	
Acute /short term:	Low hazard (no threshold derived)	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 1.7 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 140 µg/cm ²	sensitisation (skin)
Acute /short term:	Low hazard (no threshold derived)	
EYE Exposure		
Low hazard (no threshold derived)		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 2.7 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	Low hazard (no threshold derived)	
Acute /short term:	Low hazard (no threshold derived)	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 1 mg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Local Effects

Long-term:	(DNEL) 140 µg/cm ² Low hazard (no threshold derived)	sensitisation (skin)
Acute /short term:	Threshold	Most sensitive study
ORAL Exposure		
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 600 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
EYE Exposure		
Low hazard (no threshold derived)		

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 21 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 43 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified (Medium hazard (no threshold derived))	-
Acute /short term:		
EYE Exposure		
High hazard (no threshold derived)		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	(DNEL) 21 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
Acute /short term:	(DNEL) 43 µg/m ³	irritation (respiratory tract)
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Acute /short term:	(Medium hazard (no threshold derived))	-
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 27 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	(DNEL) 53 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
EYE Exposure		
High hazard (no threshold derived)		

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

Data for WORKERS

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 6.81 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 966 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	High hazard (no threshold)	
Acute /short term:	High hazard (no threshold)	
EYE Exposure		
Medium hazard (no threshold derived)		

Data for the GENERAL POPULATION

INHALATION Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 1.2 mg/m ³	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	No hazard identified	
Acute /short term:	No hazard identified	
DERMAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	(DNEL) 345 µg/kg bw/day	repeated dose toxicity
Acute /short term:	No hazard identified	
Local Effects		
Long-term:	High hazard (no threshold)	
Acute /short term:	High hazard (no threshold)	
ORAL Exposure	Threshold	Most sensitive study
Systemic Effects		
Long-term:	No hazard identified	

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Acute /short term: No hazard identified
EYE Exposure
Medium hazard (no threshold derived)

8.2. Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile. Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione:

Dispositivi di protezione individuali

- **Protezione per gli occhi/la faccia** Evitare il contatto con gli occhi. Usare occhiali protettivi integrali (EN 166). Tenere a disposizione dei lavoratori la Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).
- **Protezione della pelle:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare vestiario con maniche lunghe.
- **Protezione delle mani:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni ma è preferibile utilizzare guanti protettivi.
- **Protezione respiratoria:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni particolari ma si raccomanda di assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) EN 14387.
- **Pericoli termici:** Nelle normali condizioni di utilizzo non sono prevedibili pericoli termici. In caso di combustione occorre evitare la respirazione dei fumi, spostarsi in luogo arieggiato, ventilare i locali, chiamare i soccorsi se necessario.

Controlli dell'esposizione ambientale: Il prodotto non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato. La diluizione volontaria ai fini dello scarico non è consentita.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido limpido
Colore:	Giallo
Odore:	Agrumi
Soglia olfattiva:	Nessuna informazione disponibile
pH:	10,4± 0,5
Punto di fusione/congelamento:	Nessuna informazione disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità gas, liquidi e solidi:	Nessuna informazione disponibile
Limite superiore/inferiore di esplosività:	Nessuna informazione disponibile
Densità dei vapori:	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessuna informazione disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore:	Nessuna informazione disponibile
Densità relativa:	0,997 g/cm ³
Idrosolubilità:	Solubile
Solubilità in olio:	Parziale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessuna informazione disponibile

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica (mm ² /s):	Nessuna informazione disponibile
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoreattive	Nessuna informazione disponibile
Proprietà autoriscaldanti	Nessuna informazione disponibile
Reattività a contatto con l'acqua (formazione di gas infiammabili)	Nessuna informazione disponibile
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Sensibilità meccanica:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di polimerizzazione autoacceler.:	Nessuna informazione disponibile
Formazione di miscele polvere/aria esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Riserva acida/alcalina:	Nessuna informazione disponibile
Conducibilità:	Nessuna informazione disponibile
Corrosività:	Nessuna informazione disponibile
Potenziale di ossido-riduzione:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	VOC 1,85 % (≈ 18,5 g/l)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Lievi cambiamenti di colore nel prodotto a seguito di un prolungato stoccaggio non sono rilevanti per la sicurezza.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso e di conservazione.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano da fonti di calore ed dalla luce diretta del sole. Il prodotto può decomporsi rapidamente se miscelato con prodotti chimici incompatibili o riscaldato. Utilizzare solo i materiali compatibili elencati alla sezione 7.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere anche sezione 5 e sezione 8.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio. In caso di combustione può rilasciare monossido e biossido di carbonio. Vedere anche sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tutti i dati disponibili e pertinenti circa i componenti di cui alla sezione 3 sono stati presi in considerazione per derivare le seguenti informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

ATEmix oral > 2000 mg/kg di peso corporeo
ATEmix cute > 2000 mg/kg di peso corporeo
ATEmix inal > 20 mg/l

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

Ethanol

oral

LD50 1 187 - 15 010 mg/kg bw (rat)

LD50 7 800 - 22 500 mL/kg bw (rat)

LD50 8 300 mg/kg bw (mouse)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)

LC50 (4 h) 115.9 - 133.8 mg/L air (rat)

LC50 (60 min) 60 000 ppm (mouse)

Methanol

oral

LD50 1 187 - 2 769 mg/kg bw (rat)

LD0 2 528 mg/kg bw (rat)

LD50 6 000 - 9 000 mg/kg bw (monkey)

LD50 5 000 mg/kg bw (pig)

inhalation

LC50 (6 h) 82.1 - 92.6 mg/L air (rat)

LC50 (4 h) 115.9 - 130.7 mg/L air (rat)

LC50 (2.233 h) 79.43 mg/L air (mouse)

LC50 (6 h) 43.68 mg/L air (cat)

LC50 (4.5 h) 85.41 mg/L air (cat)

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

oral

LD50 1 080 mg/kg bw (rat)

dermal

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

(R)-p-mentha-1,8-diene (sinonimo: limonene)

oral

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

Citral

oral

LD50 6 800 mg/kg bw (rat)

dermal

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

LD0 2 000 mg/kg bw (rat)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

oral

LD50 120 - 327.7 mg/kg bw (rat)

inhalation

LC50 (4 h) 100 - 422 mg/m³ air (rat)

dermal

LD50 242 - 2 000 mg/kg bw (rat)

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

oral

LD50 490 - 670 mg/kg bw (rat)

dermal

LD50 2 000 mg/kg bw (rat)

Se non specificato di fianco a ciascuna delle voci dell'elenco sottostante (dopo l'indicazione del pericolo, segno trattino "– descrizione"), sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.:

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi i – *Provoca grave irritazione oculare.*
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea – *Può provocare una reazione allergica della pelle*
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione singola
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT), esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

Potenziali effetti e sintomi avversi Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

Effetti, sia acuti che ritardati Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedere anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Nessun dato disponibile sulla miscela. Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Ethanol

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Predicted No-Effect Concentration (PNEC)**Hazard for Aquatic Organisms**

Freshwater	960 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	2.75 mg/L
Marine water	790 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	580 mg/L
Sediment (freshwater)	3.6 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	2.9 mg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days)	14.2 - 15.4 g/L
LC0 (4 days)	7.96 g/L
EC50 (4 days)	12.7 - 12.9 g/L

Methanol**Predicted No-Effect Concentration (PNEC)****Hazard for Aquatic Organisms**

Freshwater	No hazard identified
Intermittent releases (freshwater)	No hazard identified
Marine water	No hazard identified
Intermittent releases (marine water)	No hazard identified
Sewage treatment plant (STP)	No hazard identified
Sediment (freshwater)	No hazard identified
Sediment (marine water)	No hazard identified

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days)	15.4 g/L
EC50 (4 days)	12.7 g/L

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts**Predicted No-Effect Concentration (PNEC)****Hazard for Aquatic Organisms**

Freshwater	268 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	16.7 µg/L
Marine water	26.8 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	3.43 mg/L
Sediment (freshwater)	8.1 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	6.8 mg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days)	1.67 - 2.88 mg/L
LC50 (72 h)	2.88 mg/L

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

LC50 (48 h) 2.88 mg/L

LC50 (24 h) 2.88 mg/L

(R)-p-mentha-1,8-diene (sinonimo: limonene)

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	14 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	-
Marine water	1.4 µg/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	1.8 mg/L
Sediment (freshwater)	3.85 mg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	385 µg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 460 - 720 µg/L

EC50 (4 days) 688 - 702 µg/L

Citral

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	6.78 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	67.8 µg/L
Marine water	678 ng/L
Intermittent releases (marine water)	-
Sewage treatment plant (STP)	1.6 mg/L
Sediment (freshwater)	125 µg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	12.5 µg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 6.78 mg/L

LC0 (4 days) 4.6 mg/L

LC100 (4 days) 10 mg/L

NOEC (4 days) 4.6 mg/L

2-methyl-2H-isothiazol-3-one

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	3.39 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	3.39 µg/L
Marine water	3.39 µg/L
Intermittent releases (marine water)	3.39 µg/L
Sewage treatment plant (STP)	230 µg/L
Sediment (freshwater)	No hazard identified
Sediment (marine water)	No hazard identified

Short-term toxicity to fish

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

LC50 (4 days) 4.77 - 6 mg/L
LC50 (72 h) 6 mg/L
LC50 (48 h) 6.2 mg/L
LC50 (24 h) 7.3 mg/L

1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

Hazard for Aquatic Organisms

Freshwater	4.03 µg/L
Intermittent releases (freshwater)	1.1 µg/L
Marine water	403 ng/L
Intermittent releases (marine water)	110 ng/L
Sewage treatment plant (STP)	1.03 mg/L
Sediment (freshwater)	49.9 µg/kg sediment dw
Sediment (marine water)	4.99 µg/kg sediment dw

Short-term toxicity to fish

LC50 (4 days) 2.15 - 22 mg/L

Sostanze vPvB/PBT: vedi paragrafo 12.5

12.2. Persistenza e degradabilità

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB e PBT:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII, in percentuale uguale o superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno noto alla data di redazione della presente scheda di sicurezza.

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Vedere la sezione 11.2 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

Non gettare i rifiuti nella rete fognaria.

Recuperare o smaltire il prodotto e i suoi imballaggi in conformità alle vigenti norme ambientali.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati o riciclati.

I codici europei dei rifiuti (CER) devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato. I rifiuti devono essere conferiti presso un'azienda autorizzata allo smaltimento o al recupero. I rifiuti devono essere tenuti separati da altri tipi di rifiuti fino al loro smaltimento o recupero. Ove possibile, il recupero è preferibile allo smaltimento. Per gli imballaggi non puliti, vuoti, valgono le stesse considerazioni sullo smaltimento degli imballaggi pieni. Per la manipolazione dei rifiuti, vedere le misure descritte nella sezione 7.

I codici CER normalmente impiegati sono i seguenti.

CER 20 01 29* - detersivi contenenti sostanze pericolose

CER 15 01 10* - imballaggio contenente residui di sostanze pericolose o contaminato da sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU):

-

Rischi sussidiari (IMDG):

Rischi sussidiari (IATA):

Etichette di pericolo (ONU):

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1.1. Normative UE

Fragranze allergizzanti > 0,01%:

Limonene, Citral, Geraniol

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC):

non applicabili

Regolamento (CE) n. 648/2004 (Detersivi)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH: Methanol

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter)
D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica:

Non eseguita o eseguita dagli attori a monte della catena di approvvigionamento.
Per i parametri di controllo vedi sez. 8.1.

SEZIONE 16: Altre informazioni

a) Indicazione delle modifiche:

Tutte le sezioni

b) Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS = Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS = Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS = Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA = Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale".
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
IMDG = Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL = Livello Derivato di Non Effetto
DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo
EC50 = Concentrazione effettiva mediana
IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato
LC50 = Concentrazione letale, 50%

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

SDS: 007

Revisione: 30.12.21

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

OEL = Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

TLV-TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV-STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile

PBT = Persistente, Bioaccumulabile, Tossico

REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006

c) Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

SDS materie prime

ESIS: European chemical Substances Information System (European Commission)

ECHA (sito web e documenti ufficiali)

Dati interni

d) Classificazione e procedura utilizzata:

art. 9, comma 4, del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

e) Frasi H di cui alle sezioni 2 e 3 ed altre indicazioni non riportate per esteso nelle sezioni da 2 a 15.

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 – Liquido e vapori infiammabili. H300 – Letale se ingerito. H301 – Tossico se ingerito. H302 – Nocivo se ingerito. H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H311 – Tossico per contatto con la pelle. H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 – Provoca irritazione cutanea. H317 – Può provocare una reazione allergica della pelle. H318 – Provoca gravi lesioni oculari. H319 – Provoca grave irritazione oculare. H330 – Letale se inalato. H331 – Tossico se inalato. H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. H370 – Provoca danni agli organi. H371 – Può provocare danni agli organi. H400– Molto tossico per gli organismi acquatici. H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 – Corrosivo per le vie respiratorie.

f) Indicazioni su eventuali corsi di formazione.

Per gli utilizzatori professionali si rimanda all' art. 227 del D.Lgs. 81/08.

Ulteriori informazioni:

Le istruzioni dei punti 4 fino a 8, ed anche 10 fino a 12 non si riferiscono specificatamente all'impiego normale del prodotto, ma alla liberazione di grandi quantità in caso di incidente o impiego irregolare. Le informazioni contenute nella presente scheda dati di sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo, al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto,

SCHEDA DATI DI SICUREZZA
regolamento (UE) 2020/878
RIO CASAMIA AGRUMI DI SICILIA

smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza. Le informazioni riportate nella presente scheda dati di sicurezza non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le stesse, completano le istruzioni tecniche ma non le sostituiscono. Queste informazioni riguardano solo il prodotto precisamente designato e non sono applicabili in caso di utilizzo improprio, per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, o unitamente ad altre sostanze o miscele. Queste informazioni non dispensano in alcun caso l'utilizzatore dall'assicurarsi di essere in conformità con l'intera normativa vigente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e il Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.